



Bomboniere, oggetti e desideri

**ALLESTIMENTO FESTE
CON PALLONI**

via Aurelia Sud, 32 - ang. via Minghetti
55049 Viareggio (LU) - tel. 0584.396280
fabbrica.idee@libero.it





SST Azienda
USL 12
Viareggio
Servizio Sanitario della Toscana

PERCORSO Sanità



SST Azienda
USL 12
Viareggio
Servizio Sanitario della Toscana

ANNO 9 NUMERO 6 - GIUGNO 2008 - Distribuzione Gratuita

Percorso Sanità - Periodico di informazione e documentazione dell'Azienda USL n° 12 di Viareggio - Autorizzazione del Tribunale di Lucca n° 727/2000 del 15 - 06 - 2000 - Direttore Responsabile Stefano Pasquinucci - Stampa Coop. Nuova Cesat (FI) Tiratura 10.260 copie - Edito da Agenzia Italia Servizi & Comunicazioni Via C. Battisti 158 tel. 0584.961082 - 55049 Viareggio - agenzia.italia@tiscali.it - ageita@alice.it - Direttore: Enrico Salvi. Comitato di Redazione: Claudio Rapolini - Giuliano Angotzi - Giulio C. Guidi - Antonio Latella - Fabio Michelotti - Maria Luce Gatteschi - Bruno Salis (Fimmg) Alessandro Del Carlo (S.N.A.M.I. - MG - A.M.A.V.) Stefano Pasquinucci - Rodolfo Borghetti - Roberto Della Cerra - Giovanna Camarlinghi - Redazione: Agenzia Italia Servizi & Comunicazioni via C. Battisti 158 tel. 0584.961082 - 55049 Viareggio - Redazione: AUSL n° 12 di Viareggio Via Aurelia 335 - 55043 Lido di Camaione - U.R.P. Uff. Relazioni con il Pubblico Ospedale "Versilia" tel. 0584.6055287 - 55043 Lido di Camaione - E-mail: uff.stampa@usl12.toscana.it

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i rispettivi autori. I testi e le informazioni pubblicate, nonostante la cura e l'attenzione adottate, possono contenere inesattezze involontarie, e pertanto ce ne scusiamo anticipatamente. Prodotti illustrati, consigli d'uso, indirizzi e orientamenti igienico-sanitari suggeriti e/o proposti, rappresentano una libera scelta redazionale espressa nell'interesse dei lettori. L'Editore non assume alcuna responsabilità circa la corrispondenza di quanto pubblicato rispetto ad eventuali discordanze verificate dai lettori stessi.



Bomboniere, oggetti e desideri

**ALLESTIMENTO FESTE
CON PALLONI**

via Aurelia Sud, 32 - ang. via Minghetti
55049 Viareggio (LU) - tel. 0584.396280
fabbrica.idee@libero.it



TURISTI E ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Si avvicina la stagione estiva e la Versilia, come ogni anno, si prepara ad ospitare un notevole numero di turisti. Si ritiene, pertanto, opportuno fornire alcune indicazioni relative alla fruizione dell'assistenza sanitaria territoriale. Nel periodo estivo vengono attivate specifiche postazioni ambulatoriali dedicate ai turisti così articolate:

Sedi

1. Tabarracci - Viareggio dal 21 giugno al 7 settembre tutti i giorni con orario 18.00 - 20.00;
2. S. Camillo - Forte dei Marmi dal 21 giugno al 7 settembre tutti i giorni con orario 18.00 - 20.00;
3. Presidio Distrettuale Campana di Seravezza dal 21 giugno al 7 settembre nei giorni prefestivi e festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

In queste sedi ambulatoriali dedicate vengono erogate visite e ripetizioni di ricette ed è prevista una compartecipazione alla spesa da parte di tutti i turisti, sia residenti fuori regione Toscana che residenti in Regione Toscana, nella seguente misura:

- € 8,00 per atti medici ripetitivi (ripetizione di ricette per farmaci);
- € 15,00 per la visita ambulatoriale.

Ambulatorio di Consulenza Pediatrica
È attivo anche un servizio di "consulenza pediatrica" dove il turista può fruire di una prestazione specialistica effettuata da un pediatra convenzionato con la ASL alla tariffa prevista per la visita pediatrica pari ad €. 25,00, che sarà dovuta da tutti i cittadini ad esclusione di quelli residenti nell'ambito territoriale della ASL n. 12 di Viareggio.

Tale servizio è garantito presso:

- la sede Tabarracci di Viareggio, nei giorni prefestivi e festivi, ore 9-12 e 15-18;
- il presidio distrettuale di Pietrasanta nei



Foto di Claudio Giovannini

giorni festivi, ore 9.00 - 12.00.

Servizio di Continuità Assistenziale

Gli ambulatori dedicati sopra citati si integrano con il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), che, in considerazione dell'afflusso turistico, viene potenziato mediante l'attivazione nei mesi di Luglio e Agosto di una postazione aggiuntiva a Torre Del Lago. Pertanto, nel periodo estivo, ci sono in Versilia 7 postazioni di continuità assistenziale contemporaneamente presenti e coordinate dalla centrale operativa 118.

Questo servizio è attivo:

- tutte le notti dalle ore 20.00 alle 8.00;
- nei giorni di sabato e nei prefestivi anche dalle ore 10.00 alle ore 20.00;
- nei giorni festivi dalle ore 8.00 alle 20.00.

Si accede alla continuità assistenziale telefonando al numero "118".

Questo servizio ha la finalità di rispondere ad una tipologia di bisogno diversa rispetto agli ambulatori dedicati; infatti è

appropriato accedervi soltanto per visite e interventi che rivestono "caratteristiche di urgenza" e che non siano, pertanto, dilazionabili agli orari di apertura degli altri ambulatori dedicati.

È opportuno precisare che il medico di continuità assistenziale (ex guardia medica) può usare il ricettario per proposte di ricovero, certificazioni di malattia per il lavoratore per un massimo di tre giorni, prescrizioni farmaceutiche per una terapia non differibile.

I turisti non residenti in Regione Toscana sono tenuti ad una compartecipazione alla spesa per il servizio di continuità assistenziale, nella seguente misura:

- € 8,00 per atti medici ripetitivi (ripetizione di ricette per farmaci);
- € 15,00 per la visita ambulatoriale;
- € 25,00 per la visita domiciliare.

Assistenza per prestazioni di Primo Soccorso

I turisti che necessitano di prestazioni ambulatoriali di primo soccorso, i cosiddetti

codici bianchi, quali piccole ferite, abrasioni, punture di insetti o lesioni da pesci, lievi ustioni, ecc, possono rivolgersi alle postazioni ambulatoriali ubicate sul territorio sotto elencate:

- Croce Verde di Viareggio, via Garibaldi 171: tutti i giorni ore 8.00 - 22.00;
- Misericordia di Torre del lago via Aurelia 207: tutti i giorni ore 8.00 - 20.00;
- Misericordia di Marina di Torre Del lago via Marina di Levante: tutti i giorni ore 9.00 - 19.00;
- Presidio distrettuale Campana di Seravezza: giorni feriali ore 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00 e festivi e prefestivi ore 8.00 - 20.00;
- Misericordia di Massarosa, via Vittoria Manzoni 99 tutti i giorni, esclusi i festivi, ore 8.00 - 20.00;
- Presidio distrettuale di Camaione viale Oberdan 28 da lunedì a venerdì ore 9.00 - 13.00;
- Croce Verde di Forte dei Marmi via Risorgimento 1 tutti i giorni con orario mese di giugno 9.00 - 13.00 e 15.00 - 20.00; mesi di luglio ed agosto anche 21.00 - 24.00; mese di settembre 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00.

Assistenza per prestazioni di Emergenza e urgenza

Il servizio è garantito dal Dipartimento di Emergenza e Urgenza (DEU), mediante la rete territoriale dei PET (postazioni di emergenza territoriale), dislocati sul territorio, presso associazioni di volontariato, dotati di ambulanza attrezzata ed idoneo personale sanitario e coordinati dalla centrale operativa, a cui si accede tramite il numero telefonico 118.

Dott. Fabio Michelotti
Dott.ssa Carla Selvaggio

Dipartimento dei Servizi Territoriali



amplifon Soluzioni per l'udito

VIAREGGIO
Via Ugo Foscolo, 17/B
Tel. 058 448 484

PIETRASANTA
Piazza Matteotti, 37/A
(Inizio Via Vallecchia)
Tel. 0584 793 995

Aperto martedì e giovedì al mattino,
mercoledì al pomeriggio

In questi centri Amplifon troverai i nostri esperti qualificati che ti offriranno il controllo gratuito dell'udito.

Possibilità di appuntamenti anche a domicilio senza impegno.
Abitazione alle forniture con il Servizio Sanitario Nazionale.



VISION STORE
OTTICA FREE-SERVICE

Via Aurelia, 291 - a 100 mt. dall'Ospedale "Versilia"
tel. 0584 - 611152

Viale Kennedy - c/o Centro Commerciale Esselunga
tel. 0584 616095
Lido di Camaione

**PER I TUOI
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
FOTO • BINOCOLI • TELESCOPI
BAROMETRI • MICROSCOPI ...**

**SERVIZI GRATUITI:
PROVA LENTI A CONTATTO
MONTAGGIO • REVISIONE • RIPARAZIONE OCCHIALI**

Ausili visivi per ipovedenti

ABILITATA ALLE FORNITURE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE



Dussmann-Service

la ristorazione nell'Ospedale Versilia

Self Service al primo piano davanti alle scale mobili

via Matteotti 36/B - c/o Centro Forum int. 4 - PISA
tel. 050.970807 fax 050.3137600

RAPPORTI TRA PRONTO SOCCORSO E MEDICINA GENERALE (DI FAMIGLIA)

I reparti di pronto soccorso di quasi tutte le città italiane dove esiste una certa densità di popolazione, sia le grandi città, che le zone a forte afflusso turistico, sono quasi sempre oberati di lavoro, per cui non sono molto frequenti i momenti in cui vi si può accedere con attese brevi prima di essere curati, a parte le vere urgenze, come per esempio i gravi traumatizzati, le urgenze chirurgiche, come i casi di addome acuto, le coliche epatiche, le coliche renali, oppure le urgenze mediche quali l'ictus cerebrale, l'infarto miocardico acuto, lo scompenso cardiaco, l'insufficienza respiratoria acuta.

Sono quelli sopra nominati tutti casi da comprendere, io ritengo, tra i cosiddetti "codici gialli" - "codici rossi".

L'attesa più lunga spetta logicamente ai codici bianchi, tutti i pazienti che teoricamente possono attendere. Infatti attendono spesso delle ore per fare una visita per patologie che non rivestono carattere di urgenza. Questi pazienti che non sono affetti da patologie acute, frequentemente lamentano disturbi tali per cui possono benissimo recarsi allo studio del proprio medico curante dove aspetterebbero meno che nella sala d'attesa del pronto soccorso, e oltretutto si presume che il medico curante conosca questi pazienti molto meglio del medico che li riceve e visita al pronto soccorso.

Si può capire che gli accessi impropri numerosi per patologie non acute possono intasare i locali del pronto soccorso e sicuramente anche aggravare l'opera dei medici e degli altri operatori sanitari, che di conseguenza, in certe occasioni, non sono all'altezza di far fronte con celerità

a patologie di media gravità.

A parte il problema logistico che senz'altro è attualmente all'attenzione del Direttore Generale per migliorare l'accoglienza in quello che è da considerare la trincea, il nodo nevralgico dell'ospedale, specie in periodi come questo, che

In generale i medici di famiglia negli ultimi anni (intendo a partire dal 2001) hanno visto un aumento progressivo degli accessi, fino, a mio parere e di altri numerosi colleghi in tutta Italia, a percentuali del 40-50%. Come si spiega tutto questo?

Prima di tutto si deve

tale motivo diverse persone che prima acquistavano farmaci direttamente in farmacia, senza richiedere la ricetta al medico curante, hanno poi preferito fare attesa nello studio del proprio medico per ricette di farmaci dispensati gratuitamente dal servizio sanitario nazionale, che altrimenti

bale in cui sono andate riducendosi le certezze ideologiche e le speranze su un futuro migliore, essendo allo stesso tempo bersagliati dalle ingannevoli informazioni sanitarie delle riviste, della televisione, dei vicini o dei parenti "esperti".

Altro dato importantissimo è da considerare l'au-

dicina preventiva, perché tale è da considerare la cura dei pazienti affetti da patologie croniche quali ad esempio il diabete, l'ipertensione, la bronchite cronica, le malattie cardio-circolatorie. Tuttavia la medicina di famiglia ben organizzata, meglio se in associazione, può fare molto per rendere più facile lo svolgimento dell'attività del pronto soccorso, con vantaggi sia per i pazienti che per gli operatori.

Ciò può avvenire (e si spera che avverrà) in un prossimo futuro se ci sarà la possibilità di fornire informazioni più dirette e più precise sulla salute dei cittadini, sui dati clinici delle loro cartelle (naturalmente con il loro consenso).

Importante sarà l'informazione e l'educazione sanitaria perché i cittadini possano saper usufruire meglio di tutte le strutture sanitarie che possono essere a loro disposizione per un uso corretto, sia sul territorio che in ospedale.

Naturalmente sarà necessaria una reciproca collaborazione tra l'ospedale e il territorio, oltre che maggiori mezzi finanziari e umani (operatori sanitari) a disposizione della medicina di famiglia e del territorio in generale.

*Dott. Bruno Salis
Segretario Provinciale
FIMMG Lucca*



in una zona di mare come la Versilia prelude ad un aumento degli accessi, che cosa può essere fatto per ridurre i disagi ai pazienti bisognosi di cure per patologie acute e allo stesso tempo migliorare la qualità del lavoro di tutti gli operatori sanitari e nell'interesse dei cittadini?

partire da un dato di fatto iniziale: nel 2001 è stato abolito il ticket nella regione Toscana, quindi sono diventati completamente gratuiti i farmaci di fascia A, anche se, in un secondo tempo sono passati in fascia C, cioè a pagamento intero dei farmaci che prima erano sottoposti a un ticket. Per

ti avrebbero dovuto pagare, quindi gli accessi sono sempre più aumentati per motivi economici, ma anche per motivi psico-sociali, (necessità di assistenza psicologica, di consigli, richiesta di aiuto morale, di rassicurazione sul proprio stato di salute, paura delle malattie in un contesto glo-

mento dell'età media, delle persone anziane e quindi delle malattie croniche e acute.

Da tutte le suddette considerazioni si può capire perché anche gli studi dei medici di famiglia siano molto frequentati.

I medici di famiglia devono quindi fare diagnosi e cura, ma anche me-

ACCEDERE AL PRONTO SOCCORSO

Il pronto soccorso è la porta d'ingresso dell'ospedale e l'ospedale è ritenuto da tutti il luogo di elezione per affrontare malattie importanti, in particolare eventi acuti e quindi urgenti o vere e proprie emergenze in cui è in pericolo la vita.

Per definire meglio il valore di questa importante unità operativa che introduce e per così dire abilita tutti gli altri servizi ospedalieri, occorre, da un lato, precisare il ruolo precipuo del medico di un moderno pronto soccorso e, dall'altro, chiarire l'evoluzione della figura del paziente che sta diventando sempre più cliente e utente della struttura pubblica.

Il medico specialista dell'emergenza riserva e dedica la sua prestazione professionale alle emergenze e ai casi urgenti che non possono essere trattati in altri ambienti medico sanitari o perché particolarmente gravi e acuti oppure perché bisognosi di accertamenti, osservazione e cure immediate. Gli esempi più facili da ricordare sono i

traumi stradali ma anche i casi di patologia cardiovascolare come l'infarto cardiaco e l'incidente cerebrovascolare o i quadri acuti addominali come le coliche renali.

Fino a dieci o quindici anni fa si accedeva al pronto soccorso anche in caso di una patologia non acuta ma per la quale si pensava fosse necessario un ricovero con lo scopo di approfondire gli accertamenti ed arrivare a una diagnosi definitiva e un piano terapeutico. Adesso questo non è più possibile se non in casi molto particolari e concordati tra le figure mediche del territorio e dell'ospedale. È comprensibile quindi che da parte della popolazione ci sia una certa lentezza nel capire i cambiamenti strutturali e funzionali dei servizi ospedalieri.

Per complicare il quadro c'è da aggiungere che, negli ultimi anni, il paziente si è molto evoluto maturando atteggiamenti più consapevoli e informati ma anche trasferendo nel campo medico sanitario la abitudini acquisite nel mondo

governato dal consumo e basato sulla soddisfazione immediata dei desideri. Si ha l'impressione infatti che almeno una parte della popolazione si aspetti dall'ospedale e quindi anche dal pronto soccorso un comportamento e un'offerta tipica dei centri commerciali secondo la formula: desiderio trasformato in bisogno e sua immediata soddisfazione col minimo disturbo e la minima attesa.

Il problema è naturalmente molto più complesso di quanto affermato in una frase che vuole essere provocatoria e approssimativa e una delle soluzioni si può intravedere attraverso lo spiraglio di un processo educativo di scambio tra i cittadini e i servizi sanitari.

Il medico di medicina generale in prima battuta, ma con lui tutti gli altri operatori della salute, dovrà utilizzare tutti gli strumenti comunicativi più efficaci per cercare di accordare le esigenze e le caratteristiche nuove degli ospedali con i reali bisogni espressi da citta-

dini informati e consapevoli.

Osservando con curiosità la mia attività di medico di famiglia, ho ricercato i casi in cui i miei pazienti si sono rivolti spontaneamente al pronto soccorso e quelli in cui io stesso ho inviato con regolare impegnativa di visita o ricovero. La ricerca è stata fatta a partire dal 2001, anno di apertura del nostro ospedale unico. I dati che ne sono derivati sono puramente indicativi e senz'altro non privi errori e imprecisioni ma credo che siano utili per una

riflessione.

In 7 anni circa 100 dei miei pazienti si sono rivolti spontaneamente al pronto soccorso (di questi almeno ho avuto notizia e ho preso nota sulla scheda informatica); per 35 ho ritenuto che fossero appropriati ad una mia analisi posteriore, mentre circa 70 di questi accessi li ho classificati come inappropriati, cioè non avrebbero probabilmente raggiunto il pronto soccorso se ci fosse stato un preventivo contatto col curante.

Ho controllato poi quan-

te richieste di visita o ricovero in pronto soccorso ho fatto nello stesso periodo e ho trovato lo stesso numero cioè 100. Quindi tanti sono gli accessi spontanei e tanti gli invi da parte del medico curante con la particolarità che se tutti gli accessi meno appropriati (per me circa due terzi) fossero filtrati e discussi dal curante i pronto soccorso sarebbero sgravati di un po' di lavoro e l'attesa di chi ha veramente bisogno sarebbe più breve.

*Alessandro Del Carlo
Cooperativa "Ars Medica"*

ACCESSI SPONTANEI AL PRONTO SOCCORSO PERIODO 2001 - 2008

Inviati dal medico curante	100	14.3 accessi/anno
Accessi spontanei tot.	107	15.3 accessi/anno
Ritenuti appropriati	36	Traumi 10 Cardiovascolari 14 Addome 12 5 accessi / anno
Inappropriati	71	Circa 10 accessi /anno



LA CONFERENZA DEI SERVIZI 2008

Umanizzazione della salute tra accordi e disaccordi

Lo scorso 15 maggio si è tenuta presso l'Hotel Versilia Holidays la Conferenza dei Servizi 2008 dell'Azienda USL n. 12 di Viareggio dedicata al tema della centralità della dimensione umana nella promozione e cura della salute, e in particolare al tema dell'umanizzazione della salute "tra accordi e disaccordi".

La Conferenza dei servizi ha l'obiettivo di migliorare le capacità relazionali, comunicative ed organizzative del "Sistema Sanità" attraverso il confronto tra tutti gli attori, pubblici e privati operanti nell'ambito territoriale della Versilia.

Dopo i saluti del Direttore Generale e del Direttore Sanitario, l'intervento di apertura è stato quello del presidente del Collegio sindacale, Dott. Alberto Matteucci.

La Conferenza ha visto nella prima parte, coordinata dalla Dott.ssa Manuela Folena e dalla Dott.ssa Anna Reale, gli interventi dei responsabili aziendali delle strutture funzionali di massima dimensione, tutti centrati sul tema dell'umanizzazione, filo conduttore della giornata.

Al Dott. Giuliano Angotzi il compito di "rompere il ghiaccio" e di affrontare il tema dell'uma-

nizzazione in una macrostruttura, il Dipartimento della Prevenzione, che, se in apparenza potrebbe sembrare meno coinvolta nella tematica, in realtà nel rapporto con i suoi interlocutori necessita della massima cura negli aspetti della comunicazione e dell'informazione. La funzione primaria di controllo e vigilanza svolta dai servizi del Dipartimento deve essere letta nell'ottica del più ampio e condiviso fine istituzionale proprio dell'Azienda Sanitaria: la tutela della salute, individuale e collettiva.

Il Responsabile del Dipartimento dei Servizi Territoriali, Dott. Fabio Michelotti, ha voluto evidenziare come il territorio, con l'insieme dei suoi servizi, sanitari e sociali, di prevenzione, cura e riabilitazione, rappresenti un ambito in cui sempre più frequentemente il cittadino si relaziona con il servizio sanitario per la soddisfazione dei propri bisogni di salute: in tale contesto l'attenzione alla dimensione umana è uno dei valori fondamentali da tutelare e da promuovere per migliorare la qualità percepita del cittadino ed evitare momenti di conflittualità.

Il Dott. Michelotti ha op-

portunamente sottolineato l'importanza del "Percorso Assistenziale" come strumento trasversale e comune a tutte le unità funzionali per migliorare l'umanizzazione della salute e la qualità percepita dagli utenti.

Il Dott. Sergio Milletti, responsabile del Dipartimento dell'Emergenza Urgenza, mettendo in evidenza il cambiamento che c'è stato nella sfera dei bisogni del cittadino, ne ha rilevato la globalità, quindi l'incidenza che essa ha sulla qualità sanitaria, sulla cura degli aspetti psicologici e relazionali, nonché sul comfort alberghiero. La criticità in questo settore potrebbe essere rappresentata dalla discrepanza fra bisogni e risorse esistenti, causa spesso di conflittualità. Molte le iniziative già intraprese al fine di migliorare il rapporto con gli utenti ed innalzare la qualità percepita: dalla gestione del dolore ai percorsi dedicati ai bambini ed alle patologie di minore gravità, fino alla collaborazione col volontariato; molto ancora sicuramente si può fare e tale bisogno è stato recepito dalla stessa Regione Toscana con un Progetto di miglioramento globale dei Pronto soccorso in cui l'attenzione sarà po-

sta non solo sugli aspetti sanitari delle prestazioni, ma con uguale impegno su quelli dell'accoglienza. La Dott.ssa Grazia Luchini, responsabile dell'Area ospedaliera ha compiuto un excursus sulla storia dell'umanizzazione e dell'accoglienza accompagnando il suo intervento con immagini dell'ospedale Versilia che almeno tanto quanto le parole hanno voluto evidenziare la cura posta nel creare ambienti e percorsi il più possibile a misura del cittadino. È stato poi illustrato l'ultimo degli interventi di sviluppo nel settore dell'assistenza ospedaliera, quello della riorganizzazione delle attività dell'Area medica per "intensità di cure", ovvero un diverso e per certi aspetti "rivoluzionario" concetto di presa in carico del paziente, assistito globalmente con un approccio multispecialistico sulla base della gravità della patologia: in tal modo si renderà possibile una più spiccata personalizzazione dell'assistenza e con un uso delle risorse più efficace. Nella stessa ottica dell'umanizzazione non disgiunta però dalle esigenze di sicurezza di pazienti ed operatori, la Dott.ssa Luchini ha ricordato la re-

cente regolamentazione circa la presenza del personale di compagnia ai ricoverati al di fuori degli orari di visita all'interno dei reparti.

Nell'ultimo degli interventi della prima parte l'Avv. Erminio Ventura, responsabile dell'Area Amministrativa e Tecnica, ha ribadito che anche il personale tecnico-amministrativo di un'azienda sanitaria deve confrontarsi, al pari degli operatori sanitari, con le attuali letture di concetti come salute, qualità della vita e consapevolezza del cittadino del proprio diritto; per la ricaduta immediata anche per tali aspetti nella relazione con il cittadino paziente.

Ciò fa emergere la necessità di porre in essere strategie nuove in termini di maggior attenzione al miglioramento del rapporto e della comunicazione tra struttura sanitaria, operatori della sanità e cittadini, con l'obiettivo di rispondere adeguatamente, con le risorse disponibili, alla profonda ristrutturazione dei bisogni socio-sanitari. È necessario perciò ritrovare una nuova e più dinamica partecipazione di tutti gli operatori ai percorsi di salute, per individuare nuove strategie, onde realizzare un modello re-

lazionale, sia verso l'interno che nei confronti del cittadino utente e dei soggetti portatori di interessi diffusi.

La seconda parte della mattinata ha visto l'interessante intervento dell'Avv. Francesco Frati, nella sua veste di Presidente della Commissione Mista Conciliativa, il quale ha illustrato le attività della Commissione quale organismo paritetico di mediazione dei conflitti tra Azienda e Cittadino. A seguire sono intervenuti i rappresentanti di alcune Associazioni di Volontariato, di Enti Locali e di Organizzazioni Sindacali che sul tema dell'umanizzazione hanno anche posto l'attenzione, con spirito costruttivo, ad alcune criticità rilevate quali le difficoltà delle famiglie con portatori di handicap, quelle degli operatori divisi tra l'esigenza di umanizzazione e personalizzazione dell'assistenza e le difficoltà dovute ai carichi di lavoro.

MEDICO DI FIDUCIA AI SENZATETTO

I soggetti senza fissa dimora, in base alla normativa vigente in materia, delibera GRT n. 881/03 e delibera GRT 1015/05, nell'ambito della tutela riservata ai soggetti fragili hanno diritto alla assistenza sanitaria di base comprensiva di tutte le necessarie prestazioni specialistiche diagnostiche e farmaceutiche attraverso l'accesso agli ambulatori dei medici di medicina generale convenzionati con la Ausl.

Pur non essendo prevista la possibilità di iscrivere il soggetto senza fissa dimora negli elenchi di un medico di medicina generale, in quanto soggetto non residente, non viene comunque meno la possibilità, per il soggetto, di rivolgersi sempre ad uno stesso medico instaurandovi un rapporto di fiducia.

L'accesso all'ambulatorio del medico è libero come per i soggetti iscritti e, in deroga a quanto previsto dal comma 8 art. 50 dell'accordo collettivo nazionale per la medicina generale secondo il quale non può essere effettuata prescrizione farmaceutica e specialistica ai soggetti che non hanno effettuato la scelta del medico, è consentita la prescrizione farmaceutica e specialistica con oneri a ca-

rico dell'azienda sanitaria.

Non viene meno, quindi, il rapporto di fiducia instaurato da questi soggetti con il medico che avevano scelto; quello che cambia è la modalità di pagamento da parte della Ausl del medico di medicina generale che, nel caso di iscrizione negli elenchi anagrafici degli assistiti, avviene tramite quota capitarla, mentre nel caso dei soggetti senza fissa dimora, il pagamento del medico avviene attraverso il ricorso all'istituto della visita occasionale con oneri a carico dell'azienda sanitaria.

Nei fatti la Regione Toscana ha voluto tutelare il diritto alla assistenza dei cittadini senza fissa dimora in quanto potranno rivolgersi ad un qualunque medico di medicina generale ed avere garantita l'assistenza sanitaria di base, potendo instaurare un rapporto di fiducia con un medico specifico ed inoltre, in quanto soggetti fragili, li ha esonerati anche dalla compartecipazione alla spesa sanitaria che è dovuta da parte di molti cittadini residenti e regolarmente iscritti al Sistema Sanitario Nazionale.

IL TERRITORIO SI PRESENTA A “DIALOGHI PER LA SALUTE”

Siamo arrivati ormai all'appuntamento numero cinque della rassegna "Dialoghi per la salute", promossa dal nostro periodico allo scopo di presentare alla cittadinanza le dodici aree aziendali. Il 28 Maggio scorso, infatti, l'incontro è stato tenuto dal Dipartimento dei Servizi Territoriali, l'area che copre, insieme ad ospedale e prevenzione uno dei tre ambiti della sanità. Il responsabile Dott. Michelotti ha fatto un excursus del sistema dei servizi presenti nella zona Versilia, toccando sia la loro organizzazione, sia le risorse di cui sono dotati, per arrivare ad un'illustrazione iconografica molto efficace delle sedi in cui questi vengono erogati. Egli è partito dal concetto di Assistenza sanitaria intesa come "soddisfazione dei bisogni di salute della popolazione secondo indicazioni di priorità stabilite sulla base di valori e delle aspettative degli assistiti e sulla base delle risorse economiche disponibili". In questa definizione sono presenti tre importanti indicazioni che la sanità ha il dovere di seguire e la cittadinanza di conoscere. La prima segna la differenza sostanziale esistente fra bisogni e domanda: compito dell'istituzione è quella di filtrare la domanda per soddisfare effettivi bisogni, anche inespliciti. In conseguenza di ciò, fermi restando i vincoli posti dalle risorse economiche a disposizione e dall'ambiente sociale di riferimento, emerge la seconda indicazione

che riguarda i limiti entro cui è necessario dare priorità ai bisogni da soddisfare. Dette priorità impongono poi la necessità di programmare l'azione dei servizi.

L'organizzazione del territorio è articolata in una serie molto vasta e differenziata di livelli che vanno dall'assistenza agli anziani, la domiciliarità, le dipendenze patologiche, la salute mentale, fino alla gestione della farmaceutica, della medicina di base, distrettuale e riabilitativa. Un insieme variegato contraddistinto dalla spiccata multidisciplinarietà dell'intervento. La gestione di quest'ultimo cioè è fatta da più figure professionali che lavorano insieme, secondo piani di lavoro orientati alla migliore sequenza di azioni possibile da costruire per rispondere a specifici problemi clinici di diagnosi o di terapia (i cosiddetti "percorsi assistenziali"). Grande importanza in questo tipo di lavoro assumono i ruoli specifici degli enti locali e dell'associazionismo.

Per concludere, ci si è soffermati sulle due più importanti sfide prossime future: la prevenzione e gestione delle patologie croniche e la tematica della non autosufficienza. Prevenire le patologie croniche è possibile solo per mezzo di un forte impegno sull'educazione sanitaria e sugli stili di vita dei cittadini, nonché attraverso una virata netta verso una sanità che anticipi le evoluzioni future e ponga soluzioni preventive. La loro gestione invece implica un

intenso lavoro sull'organizzazione della squadra dei professionisti, la dotazione di supporti tecnici ed informatici per le loro decisioni, il potenziamento nella cittadinanza dei sistemi di auto cura ed una forte relazione con le risorse della comunità. Oltre a ciò appare decisiva la disponibilità al cambiamento da parte dell'organizzazione sanitaria nel suo complesso.

Sulla gestione della non autosufficienza, infine, appare necessario il coordinamento e lo sviluppo del momento della rilevazione della domanda, della valutazione dei bisogni, fino al momento dell'erogazione dei servizi, da attuare in piena concordanza fra asl, comuni ed enti del volontariato.

Il Punto Unico di Accesso

L'incontro del 28 maggio di Dialoghi per la Salute è stata anche l'occasione per la presentazione, da parte della Dott.ssa Catelli dell'U.F. Distretto e dell'a.s. Barsotti del Comune di Viareggio, del Punto Unico di Accesso, quel servizio che rivolge l'assistenza ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti od utenti con patologia geriatrica che genera non autosufficienza, con un bisogno socio-sanitario complesso. Il PUA è collocato nel Distretto Socio-Assistenziale di Viareggio stanza n°9 piano terra del Presidio Tabarracci ed al suo interno operano un medico, un infermiere, un

amministrativo, un assistente sociale della ASL ed uno del Comune. Esso risponde al numero telefonico 0584/6059205 e fax 0584/6059346. Esso esplica la funzione di punto di continuità, integrazione e unificazione dei percorsi socio-sanitari, mediante l'accoglienza e la presa in carico delle segnalazioni che giungono dai cosiddetti Punti Insieme, dai Medici di Medicina Generale e dall'Ospedale.

Il lavoro del PUA si basa sulla rete dei Punti Insieme presenti nei sette comuni, ovvero tutti quei punti di ascolto, orientamento e sostegno ai cittadini che accolgono la domanda e danno una risposta adeguata e pertinente al bisogno, fornendone una prima valutazione e segnalandolo al Punto Unico di Accesso. L'Unità di Valutazione Multidimensionale, formata da Medico di Medicina Generale, Geriatra territoriale, Infermiere, Assistente Sociale ed altro professionista, avrà poi il compito di stilare il Piano assistenziale personalizzato di lunga assistenza ad anziani non autosufficienti (PAP). Il piano consiste in una serie di azioni che tengono conto delle risorse a disposizione, compiuto col coinvolgimento dei vari operatori in un progetto comune e con l'occhio puntato sempre e comunque all'anziano ed alla sua famiglia.

Roberto Della Cerra
U.O.S. Relazioni
Pubbliche

CONVEGNO SUGLI INCIDENTI BALNEARI IN TOSCANA

Auditorium dell'Ospedale
Versilia, 19 giugno 2008

Qualche anno fa, precisamente nel 1999, la Centrale Operativa 118 "Versilia Soccorso", in collaborazione con la Regione Toscana, ha iniziato un percorso di raccolta dati circa gli infortuni che hanno come scenario le spiagge della nostra regione.

L'obiettivo era quello di cercare informazioni utili per impostare adeguate misure di prevenzione, fornire elementi concreti, dare spunti di riflessione agli Enti deputati al controllo ed alla sicurezza e informazioni a tutti coloro che entrano in contatto con l'ambiente marino.

La rete di monitoraggio è formata dalle Centrali Operative 118 delle Aziende Sanitarie che insistono sulla costa della Regione: Massa-Carrara, Viareggio, Pisa, Livorno e Grosseto che hanno il compito di raccogliere, codificare e registrare tutti gli eventi incidentali che avvengono sulle spiagge, negli stabilimenti balneari e nelle acque di balneazione.

Al sistema di monitoraggio partecipano anche la Guardia Costiera e le Capitanerie di Porto. Tutti i dati raccolti nel periodo che va dal 1 giugno al 30 settembre di ogni anno vengono inviati alla Centrale Operativa 118 di Viareggio che provvede al loro assemblaggio, alla ripulitura e alla elaborazione statistica.

L'analisi epidemiologica viene eseguita con la collaborazione della A.R.S. Agenzia Regionale di Sanità della Toscana - Osservatorio di Epidemiologia - Area di Epidemiologia Sociale.

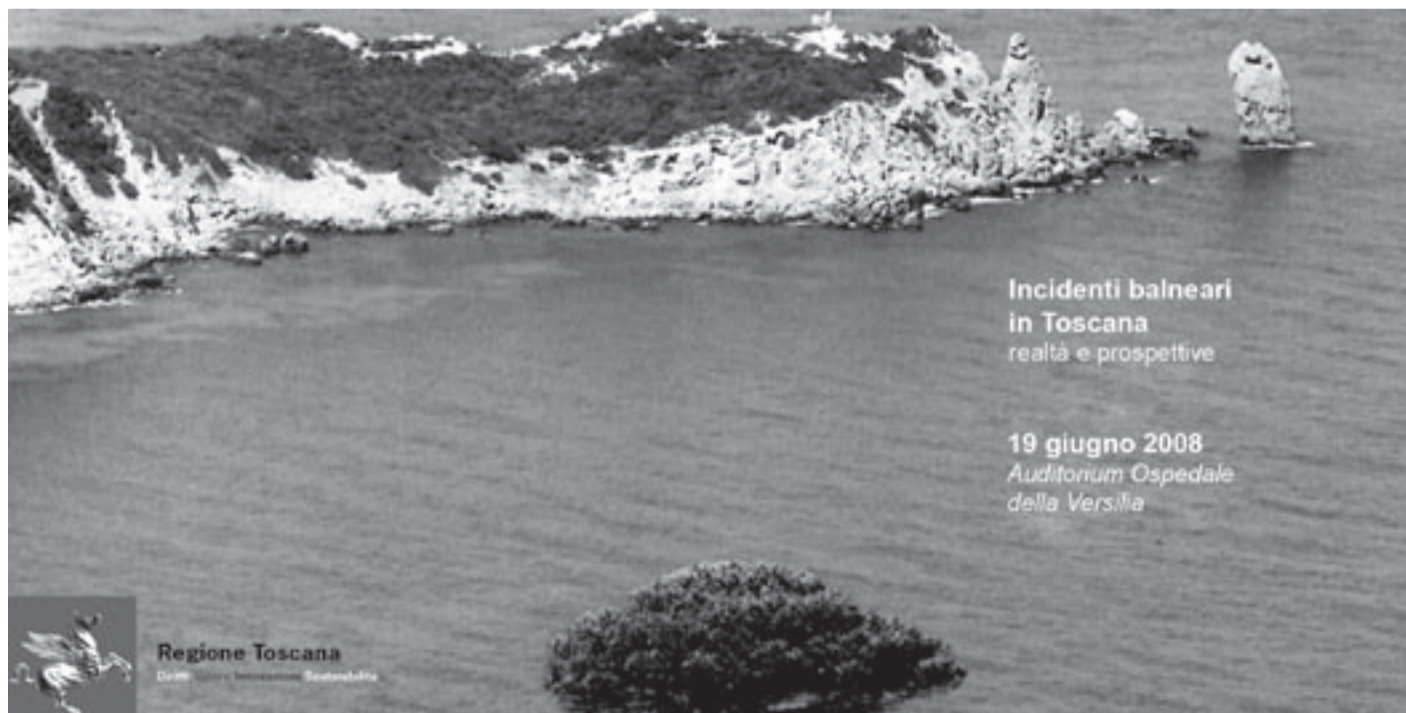
Tutto ciò è stato possibile grazie al Settore Formazione Comunicazione e supporto al Governo Clinico della Regione Toscana che ha tenacemente creduto in questo progetto, ha supportato gli operatori coinvolti e ha voluto quest'anno presentare i dati sugli incidenti balneari in toscana relativi al 2007 in un convegno organizzato nella nostra USL, proprio a voler significare il ruolo di primo piano svolto dal 118 versiliese in questo importante lavoro.

I vari relatori, appartenenti a tutti gli Enti coinvolti, che si sono susseguiti nell'auditorium dell'Ospedale Versilia, oltre sottolineare l'importanza del progetto, hanno evidenziato quanti risultati significativi in termini di sicurezza sulla spiaggia siano stati raggiunti grazie a questa iniziativa.

Esempi concreti sono evidenti anche sulla nostra costa versiliese, basti pensare al tratto compreso tra la marina di levante di Viareggio e quella di Torre del Lago che fino a pochi anni fa era incustodito e che adesso invece prevede, grazie all'azione del Comune di Viareggio, oltre alla presenza di bagnini e di un efficace sistema di segnalazione delle vie di accesso alla spiaggia per i soccorritori, anche un mezzo 4x4 che permette un agevole trasporto di eventuali vittime di incidente.

Il dato che maggiormente risalta è comunque la riduzione dei decessi per annegamento sulla costa toscana del 50% dal 2004 al 2007 e l'aumento dei dati relativi a infortuni in piscina che meriteranno, nelle prossime rilevazioni, una particolare attenzione.

Dott. Andrea Nicolini
Direttore Centrale Operativa 118
Versilia Soccorso



Incidenti balneari
in Toscana
realtà e prospettive

19 giugno 2008
Auditorium Ospedale
della Versilia

LA GIORNATA DELLA SANITÀ VERSILIESE

Come da tradizione consolidata si è svolta anche quest'anno la Giornata della Sanità Versiliese, giunta alla sua sesta edizione. L'appuntamento, in programma il 12 giugno (12 come il numero che contraddistingue l'Azienda Sanitaria di Viareggio), ha avuto come obiettivo principale quello di valorizzare lo spirito di collaborazione e confronto tra tutti i dipendenti della Ausl, gli Enti, le Associazioni ed i cittadini della Versilia. Una Giornata, ospitata nella splendida cornice del Dune Hotel a Lido di Camiore, iniziata con il saluto del Direttore Ge-

nerale Giancarlo Sassoli, preludio alla conferenza su "L'Ospedale per intensità di cura: l'esperienza in area medica" proposta dalle Dottesse Paola Lambelet, Grazia Luchini e Anna Reale. Al termine degli interventi il Maestro Romano Cosci ha presentato in anteprima il bozzetto della scultura che dovrebbe essere realizzata per essere poi posizionata all'ingresso dell'Ospedale "Versilia". A seguire, la festa vera e propria, organizzata con la preziosa collaborazione del Cral Aziendale, con segnalazioni al progetto di Unità di Cure Primarie (Dott. Claudio

Ciabattoni, referente Aziendale e Dott. Gianluca Balderi, referente medico) e all'Ingegnere Mario Gragnani che ha curato la ristrutturazione del Distretto "Tabarracci" e dell'ex ospedale Lucchesi di Pietrasanta, oggi sede del Dipartimento di Prevenzione della nostra Azienda. Spazio, inoltre, per un riconoscimento consegnato a medici che hanno raggiunto l'età della pensione: Francesco Medi, Alamanno Montano, Giovanni Mariani, Mauro Aloisi, Cesare Gentili, e Alvaro Marchetti di cui è stato letto un brano tratto dal suo libro intitolato

"Pensieri". Letta, inoltre, dal Direttore Generale una simpatica poesia-saluto, scritta da Atto Garfagnini, e dedicata all'Avvocato Erminio Ventura (il testo lo potete leggere a fianco). Gran finale, poi, con l'intervento di Lora Santini autrice del libro "Beato a llù - il viaggio del marmo" e del "travolgente" Claudio Morganti (nella foto) che ha riproposto, applauditissimo, il divertente monologo sul Pronto Soccorso che tanto successo aveva ottenuto a Carnevale nell'ambito della Canzonetta della Compagnia Burlamacco '81.



PRENDIAMO LA VITA CON STILE

Si è concluso con successo il progetto "Prendiamo la vita con stile", proposto dalla nostra Azienda (Promozione della Salute, Centro Antifumo, Dipartimento di Prevenzione e U.O. Igiene e Sanità Pubblica), in collaborazione con la Lega Italiana Lotta contro i Tumori e con il coinvolgimento dell'Associazione Culturale Assohart di Viareggio. Gli stili di comportamento scorretti possono essere diversi (tabagismo, alcolismo, anoressia, bulimia, malattie

sessualmente trasmesse, ecc...) e il valore della consapevolezza da parte dell'adolescente dei danni provocati dagli stessi è il primo importantissimo passo verso la salute intesa come "benessere psicofisico" e non soltanto come assenza di malattia. Pertanto in Versilia e per questa Azienda, è un'importante prerogativa. In questa direzione sono stati attivati, presso le scuole medie inferiori che ne hanno fatto richiesta, una serie di interventi che hanno avuto come obiettivo quello di in-

crementare nei ragazzi, grazie ad uno scambio comunicativo reciproco, una maggiore consapevolezza per ciò che riguarda la propria salute in relazione a quale stile di vita desiderano adottare. In accordo con tali premesse, è stato proposto alle classi delle scuole medie inferiori che hanno attivato i nostri incontri, la partecipazione alla giornata mondiale senza tabacco con un happening ludico nel quale le scuole che sono state interpellate si prepara-

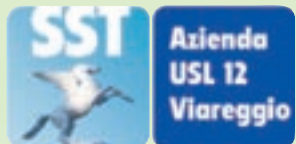
no a confrontarsi e "mettersi in gioco" nel "Gioco dell'oca" animato. Ogni casella rappresentava un comportamento, introdotto da quesiti sulle abitudini per come "Prendiamo la Vita con stile!". Gli studenti, a seguito della preparazione di animazioni hanno così espresso le loro sensazioni e le loro conoscenze. Al termine del gioco primo posto per la classe 2ª E della Scuola Media Motto di Viareggio (nella foto).



SALUTO A ERMINIO VENTURA

Qui salutiam ventura l'avvocato piccolo bianco mezzo un pò cecato che dopo tanti anni va in pensione lasciando da par suo la sua mansione parlava molto bene l'italiano e si sforzava lui da buon campano, ma con la simpatia e la sua parlata strappava a tutti quanti una risata e quando poi lui andava in tribunale le pratiche non gli finivan male perché lui da si fine dicitore su una frase ci stava un paio d'ore e quando poi toccava alla sua aringa il presidente gli diceva stringa che prima di piglià una decisione il fatto è già passato in prescrizione, ma tutti sentirem la sua mancanza ci mancherà qualcuno in quella stanza perché guardando la sua scrivania non si sapea se c'era o se era via perché nascosto dietro i suoi faldoni gli si vedevan solo gli occhialoni, ma sapevi che lui già lavorava e che tranquillo lui telefonava perché sentivi in modo subitaneo che andava il traduttore simultaneo, ma dopo che sarà andato in pensione vi mancherà davvero in direzione ed il D.G se ne accorgerà perché non saprà più con chi andrà a piglià il caffè. E' logico che questa presa in giro è per l'affetto per il tuo ritiro, ma tu sarai per sempre ciò è scontato per tutti noi Ventura l'avvocato

Atto Garfagnini



Servizio Sanitario della Toscana

www.usl12.toscana.it

SERVIZIO DI ASSISTENZA AI TURISTI

21 giugno / 7 settembre 2008

● SERVIZIO AMBULATORIALE PER VISITE E RIPETIZIONI RICETTE

TABARRACCI - VIAREGGIO

Via Fratti n.530 - tutti i giorni dalle 18.00 alle 20.00

CASA DI CURA SAN CAMILLO - FORTE DEI MARMI

Via Padre Ignazio da Carrara n. 37 - tutti i giorni dalle 18.00 alle 20.00

PRESIDIO DISTRETTUALE CAMPANA DI SERAVEZZA

Via Campana n. 31 - nei giorni prefestivi e festivi dalle 8.00 alle 20.00

In queste sedi ambulatoriali dedicate vengono erogate visite e ripetizioni di ricette ed è prevista una compartecipazione alla spesa da parte di tutti i turisti, sia residenti fuori regione Toscana che residenti in Regione Toscana, nella seguente misura:

€ 8,00 per atti medici ripetitivi (ripetizione di ricette per farmaci);

€ 15,00 per la visita ambulatoriale

€ 25,00 per la visita domiciliare

● VISITE URGENTI DOMICILIARI NOTTURNE PREFESTIVE O FESTIVE

● EMERGENZE

● PRESTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

I turisti che necessitano di prestazioni ambulatoriali di primo soccorso, i cosiddetti codici bianchi, quali piccole ferite, abrasioni, punture di insetti o lesioni da pesci, lievi ustioni, ecc, possono rivolgersi alle postazioni ambulatoriali ubicate sul territorio sotto elencate:

Croce Verde di Viareggio

via Garibaldi 171: tutti i giorni ore 8.00 - 22.00;

Misericordia di Torre del Lago

via Aurelia 207: tutti i giorni ore 8.00 - 20.00;

Misericordia di Marina di Torre del Lago

via Marina di Levante: tutti i giorni ore 9.00 - 19.00;

Presidio distrettuale Campana di Seravezza

giorni feriali ore 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00 e festivi e prefestivi ore 8.00 - 20.00

Misericordia di Massarosa

via Vittoria Manzoni 99 tutti i giorni, esclusi i festivi, ore 8.00 - 20.00

Presidio distrettuale di Camaiore

viale Oberdan 28 da lunedì a venerdì ore 9.00 - 13.00

Croce Verde di Forte dei Marmi

via Risorgimento 1 tutti i giorni con orario:

mese di giugno 9.00 - 13.00 e 15.00 - 20.00;

mesi di luglio ed agosto anche 21.00 - 24.00;

mese di settembre 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00

● AMBULATORIO CONSULENZA PEDIATRICA

Per visite specialistiche pediatriche con una partecipazione alla spesa di € 25,00 che sarà dovuta da tutti i cittadini ad esclusione di quelli residenti nell'ambito territoriale della Ausl12 di Viareggio:

Presidio Tabarracci di Viareggio

Via Fratti n. 530

nei giorni prefestivi e festivi, ore 9 - 12 e 15 - 18

Presidio distrettuale di Pietrasanta

Via Martiri di S. Anna n.12

nei giorni festivi, ore 9.00 - 12.00

118



L'AUTOPARCO DELLA AUSL12 DI VIAREGGIO

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 12 di Viareggio è riuscita, nel corso degli anni, ad affrontare un cammino che ha portato ad una seria razionalizzazione del parco auto, ottenendo dei risultati a livello di risparmio economico, di attenta politica ambientale grazie anche ad una congrua diminuzione degli automezzi di proprietà dell'azienda stessa. Nel corso del 2002 la Direzione Aziendale ha deciso, incaricando l'UOC Amministrazione Contabile e Patrimoniale, di optare per una logica razionalizzazione del parco macchine indirizzandosi, altresì, ad un rinnovo graduale degli stessi automezzi. Il numero complessivo degli automezzi era, allora, di 102 (centodue). L'ufficio Attività Economiche, Servizi Logistici e Magazzini ha improntato il processo di razionalizzazione attraverso diversi punti su cui lavorare:

1. una rotazione effettuata in base ai km. percorsi, ovvero automezzi ad alta percorrenza Kilometrica al posto di quelli a bassa percorrenza;
2. rinnovo graduale del parco macchine considerando che all'inizio del 2003 tanti automezzi risultavano immatricolati nell'anno 1994/1995 con percorrenza intorno ai 150.000 Km;
3. informazioni approfondite sull'eventuale acquisto di vetture "ecologiche" (auto elettriche, auto a metano ecc.) verificando la presenza o meno di incentivi statali;
4. studio approfondito sull'eventualità di un parco macchine formato da mezzi acquisiti tramite il noleggio a medio-lungo termine;
5. accorpamento di servizi ed apertura di Presidi Distrettuali nel menzionato processo di razionalizzazione. A tal riguardo nel corso del 2004 si è inaugurato il nuovo Presidio Unico Distrettuale di Viareggio, presso l'ex Ospedale Tabarracci, dove sono confluiti i servizi di Veterinaria, di Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti nonché i servizi relativi agli ex distretti di Via Garibaldi e di Via Matteotti.

Alla fine dell'anno 2005 sono stati venduti 18 automezzi ed acquistate 8 nuove autovetture. Riguardo all'eventualità di indirizzarsi verso un parco auto costituito da mezzi in noleggio anziché di proprietà, è stato richiesto ad undici ditte operanti nel settore l'offerta di noleggio per un periodo di cinque anni, di 10 automezzi Fiat Panda 1.2. A tal riguardo il fattore negativo è rappresentato dai tempi di intervento sia per le riparazioni che per l'assegnazione dell'eventuale mezzo sostitutivo, sia dalla sommatoria di tutti i costi, ivi compresi quelli di benzina ed assicurazione oltre a quelli del noleggio che porterebbero ad una cifra complessiva, per i cinque anni, che varia, per ogni au-

tomezzo, tra € 16.200,00 e € 17.000,00, mentre l'acquisto, più le spese di assicurazione, di benzina ed eventuali riparazioni, esclusa la garanzia, porterebbe la cifra complessiva ad € 17.253,00, perdendo però il valore della vendita dell'usato.

Nel corso dell'anno 2006/2007 sono stati venduti altri automezzi e sono stati acquistati 5 automezzi Fiat Panda Bifuel (doppia alimentazione benzina-metano), iniziando ad attuare la volontà non solo di risparmio economico, ma anche di attenta politica ambientale a suo tempo prevista. Alla fine dell'anno 2007 sono stati acquistate 2 automediche per il 118 e due automezzi per le Cure Paliative per i Servizi Domiciliari. È stato fatto anche un resoconto del risparmio ottenuto con le auto Bifuel ottenendo un costo per Km medio di € 0,036 mentre il costo per Km di benzina è di € 0,087, quindi un risparmio del 50%.

Nel corso del 2008 vi è stato un nuovo accorpamento del Dipartimento di Prevenzione a Pietrasanta e questo ha permesso di individuare due figure referenti, una a Viareggio ed una a Pietrasanta, a stretto contatto con l'addetto Autoparco per gli interventi necessari, straordinari e non, per un'ottimizzazione del servizio. L'Azienda Sanitaria ha quindi deciso di proseguire la politica intrapresa e nel mese di maggio 2008 sono state acquistate altri 5 automezzi Fiat Panda Bifuel. L'obiettivo è di arrivare alla vendita di tutti gli automezzi immatricolati fino al 31.12.2001 acquistando solo e soltanto automezzi Biefuel tenendo sempre sotto controllo il mercato, con le sue innovazioni, una delle quali, sicuramente futuristica, è quella del rifornimento del metano presso la propria azienda o abitazione come già avviene in Svezia.

Ad oggi il parco auto dell'Azienda USL n.12 di Viareggio è composto da:

- n.2 automediche per il 118
- n.2 auto per le cure paliative
- n.2 ciclomotori
- n.70 automezzi

Il Direttore
UOC Amm.ne Cont. e Patrimoniale
Rag. Pier Paolo Pardini

Il Responsabile
Ufficio Att. Economiche Servizi
Logistici e Magazzini
Dott. Enzo Stamati

L'addetto Autoparco
Rag. Giancarlo Gori



PREVENZIONE ED INFORMAZIONE SULLE ALLERGIE

Si è svolta con successo la manifestazione organizzata per la Giornata Nazionale dell'Allergia. ALLERGY DAY - tenutasi sabato 17 maggio 2008 presso l'Ospedale "Versilia" (poliambulatorio 2) e promossa dall'Associazione di Sostegno dei Malati di Asma e Allergia in collaborazione con la Dott.ssa Claudine Giacomelli, specialista in Allergologia e Immunologia Clinica. I partecipanti hanno compilato un questionario che le Società scientifiche hanno inviato a tutti i Centri coinvolti nell'iniziativa che mirava a raccogliere notizie sul tipo di malattia allergica, ma anche sul grado di soddisfazione del soggetto e sul livello di conoscenze delle malattie allergiche. I questionari raccolti in forma anonima saranno elaborati a livello nazionale. Per ora un dato che emerge in modo chiaro è che più della metà delle persone con sintomi allergici da anni non avevano mai consultato uno specialista allergologo e quasi un quarto di loro si era rivolto ad operatori della medicina alternativa/complementare. La conoscenza delle malattie allergiche risulta nell'insieme confusa ed insufficiente a permettere al soggetto allergico una corretta gestione della propria patologia. Sono state eseguite consulenze allergologiche e prove allergologiche cutanee con eventuale spirometrie in base ai sintomi riferiti, fino ad esaurimento delle richieste, in base all'arrivo dei pazienti dato che non avevamo previsto un sistema di prenotazione, per non perdere la caratteristica di incontro informale fra popolazione e operatori. I risultati ottenuti in questa giornata ci incoraggiano a continuare le varie iniziative dell'Associazione. Anche per questo motivo la campagna di prevenzione ed informazione continua tutti i giovedì dalle 10.00 alle 12.00 presso il banco dell'URP dell'Ospedale "Versilia" dove sono presenti Volontari dell'Associazione A.S.M.A., e ogni secondo lunedì del mese dalle 18.00 alle 19.00 presso gli ambulatori della Croce Verde di Viareggio, corso Garibaldi 171, per consulenze allergologiche gratuite. Le malattie allergiche stanno diventando un'emergenza sociale con conseguente aumento dei costi per la gestione della malattia e per le giornate di lavoro perse. Diventa, quindi, sempre più importante creare un'alleanza tra istituzioni e Associazioni di pazienti per diffondere corrette informazioni e per favorire la prevenzione, la precoce diagnosi e la corretta terapia delle malattie allergiche. Le firme raccolte per la richiesta della rimborsabilità del vaccino antiallergico anche da parte della Regione Toscana sono state presentate all'Assessore Enrico Rossi nel mese di giugno 2007, ma la Regione Toscana non ci ha ancora dato una risposta definitiva sull'erogazione gratuita dei vaccini antiallergici. Dal 26 al 28 giugno 2008 si svolgerà il Congresso Nazionale di FEDERASMA a Firenze, che metterà a confronto pazienti, istituzioni e operatori sanitari per focalizzare i bisogni e le richieste dei pazienti asmatici e allergici, nell'ambito del panorama Europeo e delle politiche socio-sanitarie italiane.

Dott.ssa Claudine Giacomelli

LA RIANIMAZIONE È TORNATA DALLA “VACANZA”

Come sempre succede in ogni esperienza della vita c'è un momento in cui si riflette, si ripensa, si riesaminano gli attimi che uno dopo l'altro si sono susseguiti nel creare i fotogrammi di una storia. Ugualmente ho il desiderio di raccontare una speciale “vacanza” che la Rianimazione ha recentemente fatto, soprattutto perché ritengo doveroso ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo viaggio, cioè la chiusura temporanea ed il trasferimento della Rianimazione del nostro Ospedale per lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria.

Nel mese di Marzo 2008, dopo un'analisi attenta della necessità di lavori e risanificazione del reparto condivisa e approvata dalla Direzione Aziendale, dopo accurato studio dei tempi e dei modi con la Direzione del Presidio, lo Staff tecnico ed i vari Responsabili tecnici aziendali e non, ritenuto il progetto perseguibile per organizzazione e sicurezza, è stata pianificata una strategia logistica operativa in termini di fattibilità, percorso, informazione e comunicazione interna ed esterna.

Il 12 Maggio, la Rianimazione si è in blocco

trasferita nei locali della Sub Intensiva chirurgica dell'Ospedale “Versilia” riducendo temporaneamente da sette a quattro i posti letto ed è ritornata nella sede originaria il 10 Giugno a fine lavori. Nonostante la particolare natura di altissima specialità che la Rianimazione svolge nell'ambito dell'emergenza intra ed extraospedaliera e nel supporto delle attività in elezione di tutte le Sale Operatorie, Day Surgery, Blocco Parto e Procreazione Medicalmente Assistita non sono state segnalate criticità particolari, considerata la riduzione dei posti letto per acuti, grazie ad una disponibilità costante delle Rianimazioni di Aziende limitrofe, all'eccellente lavoro del nostro 118 ed alla collaborazione assoluta di tutti i Dirigenti Medici delle UU.OO. dell' Area Chirurgica nel programmare liste operatorie con arruolamento di pazienti a basso rischio. Anche i Dirigenti Medici e gli Infermieri dell'Area Medica sono stati di aiuto prezioso, rinforzando per quanto possibile i controlli e la sorveglianza su alcuni pazienti “borderline” ricoverati in Alta Intensità Medica e ugualmente aiuti abbiamo avuto dai Colleghi della Cardiologia.

La “vacanza” in chirurgia è stata bellissima, mi ha colpito per l'accoglienza, la tolleranza alla nostra invasività per gli spazi occupati, mi ha colpito per gli aiuti reali e concreti di cui abbiamo avuto bisogno: non ho parole per ringraziare tutto il personale Medico, il Coordinatore Infermieristico dell' Area Chirurgica, La Caposala e tutti gli Infermieri ed Ausiliari della Chirurgia per averci ospitato con pazienza e grande solidarietà. Un sentito ringraziamento mi sento di rivolgerlo anche e soprattutto ai familiari, amici e conoscenti dei pazienti che abbiamo ricoverato in questo periodo negli spazi della Subintensiva Chirurgica e mi scuso profondamente di eventuali momenti di difficoltà che possono essersi verificati. Ringrazio la Direzione del Presidio che ho sempre avuto al fianco per ogni necessità, le Ditte Siram e Cooplat, gli Operai e Tecnici aziendali che mi hanno permesso di incontrare e vedere all'opera professionisti di eccellenza, competenti, puntuali, disponibili, volenterosi, educati. Ringrazio infinitamente in particolare la mia Caposala e tutti i miei infermieri ed ausiliari che

hanno partecipato in modo attivo al trasloco, pulizia, ripristino dei posti letto in Rianimazione e tutto quanto era opportuno fare con estrema disponibilità, spirito di partecipazione attiva e soprattutto grande grande entusiasmo.

Ringrazio i miei collaboratori Medici che mi hanno sostenuto, incoraggiato ed aiutato, nonostante il disagio che anche per loro si è crea-

to e sempre per avermi supportato e sopportato. Nel ringraziare infine ancora tutta la Direzione Aziendale che ha accolto favorevolmente le mie richieste, avendo personalmente vissuto attimo per attimo tutti i momenti di questa vicenda, confermo che ancora una volta l'obiettivo raggiunto è stato possibile solo con un grande gioco di squadra e profondo senso di appartenenza, unico e fondamentale trucco di

ogni magia. Sono più che mai convinto di esser stato testimone di un esempio di vera responsabilità professionale da parte di tutti, che in buona sostanza traduce la voglia spontanea e più che mai viva di produrre solo e sempre buona sanità. Grazie ancora di cuore a tutti per la bellissima esperienza.

*Dott. Stefano Buzzigoli
UOC Anestesia e
Rianimazione*



TRASMISSIONE IN DIRETTA DEGLI INTERVENTI CHIRURGICI

All'inizio del 2008 una delle sale operatorie del blocco dell'Ospedale Versilia è stata attrezzata per la trasmissione in diretta degli interventi chirurgici nell'auditorium dell'Ospedale. Tale trasmissione permette la realizzazione di congressi e convegni di chirurgia nonché la trasmissione di interventi per i corsi di formazione dei medici e degli infermieri dell'Area Chirurgica. Nei giorni Venerdì 4 Aprile e Sabato 5 Aprile si sono tenuti due importanti congressi con interventi trasmessi in diretta organizzati dalla U.O. Ginecologia e U.O. Ortopedia che hanno segnato il debutto con successo della nuova attrezzatura. Oltre al ringraziamento al personale della sala operatoria (coordinatrici e infermieri) è doveroso sottolineare l'impegno del Sig. Gianni Menna della U.O. informatica (diretta dalla Dott.ssa Laura Arrigoni) che ha permesso, grazie alla propria capacità professionale ma anche alla estrema disponibilità, la realizzazione dell'impianto e la sua messa in opera.

Dott. Massimo Cecchi

IL NIDO DELL'OSPEDALE "VERSILIA"

Recentemente la stampa locale ha pubblicato alcune notizie legate al Nido dell'Ospedale "Versilia". Per questo riteniamo sia giusto ed opportuno fornire ai lettori, e a tutta la popolazione, qualche precisazione per evitare il diffondersi di preoccupazioni infondate...

1. Il Nido non è chiuso e non verrà chiuso. L'apertura del Nido ai genitori è stata uno dei primi atti che ho intrapreso come primario della Pediatria dell'Ospedale Versilia quando arrivai 5 anni fa, e sono tuttora del parere di mantenere il Nido Aperto.

2. La pratica del rooming-in prevede che il neonato stia insieme alla mamma. L'ottimale sarebbe che ci stesse 24 ore su 24. Questo è uno dei "10 passi" per favorire l'allattamento al seno suggeriti dall'UNICEF e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Passo numero 7: "Sistemare il neonato nella stessa stanza della madre (rooming-in), in modo che trascorrono insieme ventiquattr'ore su ventiquattro durante la permanenza in ospedale"), ed è attivamente favorito dalla Regione Toscana, nonché supportato da moltissime organizzazioni che favoriscono il diffondersi della buona pratica dell'allattamento al seno (ad es MAMI, La Leche League, ecc), ed applicato già in molte strutture ospedaliere della nostra regione. Anche nel nostro Ospedale tale pratica è in uso da tempo. Niente di nuovo, da questo punto di vista. A questo proposito, i risultati di un'inchiesta condotta nel 2005 da parte dell'Agenzia Regionale di Sanità della regione Toscana in collaborazione con l'Ospedale Meyer, dimostravano che nel nostro Ospedale il rooming-in 24 h/24 veniva offerto al 60% delle mamme. Il rooming-in 24 ore/24 non è un obbligo, ma un'opportunità che è doveroso offrire e promuovere attivamente per tutte le mamme. È possibile che l'entusiasmo e lo zelo talvolta siano stati eccessivi e pertanto mal recepiti. In questo senso, ben vengano le segnalazioni da parte di mamme e future mamme. Ci servono per capire meglio come servire la nostra popolazione.

3. La preoccupazione da parte della futura mamma sul fatto di non essere in grado di accudire al proprio



figlio subito dopo il parto... è umanamente comprensibile ma di norma, non ha fondamento biologico. Dipende piuttosto dal sovrapporsi di numerosi fattori, culturali, ambientali, ormonali o semplicemente stanchezza dovuta al recente parto, sia naturale che cesareo. Comunque tali fattori sono ben conosciuti e considerati nella loro complessità. Il personale e l'organizzazione tutta dell'area materno-infantile sono formati e pronti ad aiutare le mamme in difficoltà, o se vi fossero dei problemi più strettamente sanitari riguardanti loro stesse o il loro bambino. Possiamo dunque assicurare tutti: il rooming-in 24/24 non diventerà un'imposizione. Visti però i suoi benefici comprovati da innumerevoli studi, auspichiamo che questa possibilità venga vissuta come opportunità da quante più persone possibile, senza preoccupazioni recondite che possa diventare una scelta obbligata.

*Dott. Luigi Gagliardi
Direttore UO Pediatria e Responsabile
Area Materno-Infantile*

*Dott. Giovanni Paolo Cima
Direttore UO Ostetricia e Ginecologia*

UNA GRANDE SODDISFAZIONE

All'Ospedale "Versilia", nel Reparto Ortopedia diretto dal dottor Mario Manca, è stato operato un bambino affetto da un tumore delle cartilagini di accrescimento. Si è trattato di un intervento di correzione ed allungamento di femore e tibia con fissatori esterni lunghi oltre 15 centimetri. Si trattava di un arto, oltre che accorciato, fortemente deviato su tutti i piani un'operazione difficile poco frequente che si è risolta positivamente tanto che i genitori del bambino hanno voluto scrivere questa lettera di ringraziamento.

Gentilissimo Dott. Manca, eri Le abbiamo spedito le RX di nostro figlio.

Avevamo chiesto le radiografie lunghe ma ci siamo accorti, dopo che erano state scattate, che il radiologo le aveva fatte in due pezzi; speriamo che vadano bene lo stesso altrimenti le rifaremo. Con questa e-mail le inviamo anche le foto. Co-

munque è stata una grande emozione, al momento della rimozione del gesso, vedere la gamba finalmente dritta e libera da tutto.

Non ci sono parole per descrivere i sentimenti di quel momento così come non ci sono parole per ringraziare Lei che ha fatto il "miracolo" (anche sopportando e supportando i nostri sfoghi).

Nostro figlio ci tiene a mandarle un personale ringraziamento dal più profondo del suo cuore. Si sta esercitando con la cyclette per recuperare meglio ma vorremmo sapere se Lei pensa che sia il di farlo aiutare anche con un po' di fisioterapia finalizzata proprio alla flessione.

Ancora grazie e con l'affetto e la riconoscenza più grandi La salutiamo e Le auguriamo una bellissima estate.

GRAZIE AL REPARTO DI ORTOPEDIA

In ordine alfabetico... cara Aba, Anrea e tutti gli altri "tati" e "tatine" che mi avete accudito in questo periodo. Vi volevo ringraziare di cuore per avermi fatto passare questi giorni, per me un pò "problematici", con serenità. Vi lascio i mie più sinceri "in bocca al lupo" e spero di incrociarvi fuori questo luogo. Con amicizia e sincero affetto.

*Stefania
Degente 5 - 1*

ENTRATI & USCITI

ENTRATI APRILE 2008:

1. Dianda David - Dirigente Medico
Chirurgia Generale
2. Gallinelli Andrea - Dirigente Medico
Ostetricia e Ginecologia
3. Lusso Stefano - Dirigente Medico
Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza
4. Pellegrini Patrizia
Collab. Prof. Assistente Sociale
5. Brizzi Maura - Operatore Socio Sanitario
6. Menicagli Elisa - Operatore Socio Sanitario

USCITI APRILE 2008:

1. Alfano Antonio - Dirigente Medico
Organizz. Servizi San. di base
2. Montemitro Angela - Operatore Socio Sanitario
3. Luschi Alfredo - Dirigente Medico - Cardiologia
4. Angelini Alessandro - Dirigente Medico
Anestesia e Rianimazione
5. Rombi Maurizio - Collab. Prof. San.
Tecnico Laboratorio Biomedico
6. Cappelli Liana - Assistente Amministrativo
7. Romani Anita - Assistente Amministrativo
8. Bonfante Anna Maria
Collab. Prof. San. Infermiere
9. Orsi Giuseppina
Collab. Prof. Assistente Sociale
10. Pantani Elisabetta
Collab. Prof. San. Esperto Fisioterapista
11. Guidi Susanna - Operatore Socio Sanitario
12. Venturi Giuseppe - Commesso

ENTRATI MAGGIO 2008

1. Oliván Roldan Maria Del Mar - Dirigente Medico
Med. e Chir. d'accettazione e d'urgenza
2. La Piano Giovanni - Coadiutore Amministrativo
3. Baldini Eda - Operatore Socio Sanitario
4. Montisanti Rosalba - Operatore Socio Sanitario
5. Colombini Italo - Collab. Prof. San. Infermiere
6. Nardelli Paola - Collab. Prof. San. Infermiere
7. Nassi Veronica - Collab. Prof. Assistente Sociale
8. Paccanaro Lorenzo - Operatore Socio Sanitario

USCITI MAGGIO 2008:

1. Angelici Stefania
Collaboratore Amministrativo Prof.
2. Ballati Simonetta
Collaboratore Amministrativo Prof.
3. Bellotti Marisa
Collaboratore Amministrativo Prof.
4. Bizzi Loretta
Collaboratore Amministrativo Prof. Esperto
5. Innocenti Grazia - Assistente Amministrativo
6. Santini Massimo
Collaboratore Amministrativo Prof. Esperto
7. Prinzi Valli Gesuaido
Collab. Prof. San. Infermiere
8. Falcetti Maurizio
Collab. Prof. Assistente Sociale
9. Donati Danilo - Dirigente Medico
Ortopedia e Traumatologia
10. Mariani Giovanni - Dirigente Medico
Anestesia e Rianimazione
11. Andreozzi Mario
Collaboratore Amministrativo Prof.
12. Fazzini Francesco - Dirigente Medico
Chirurgia Générale
13. Ramacciotti Aristotele
Operatore Tecnico Spec.
14. Fedeli Sandra - Operatore Socio Sanitario
15. Mauriello Carmelina - Operatore Socio Sanitario

*Rag. Cesare Guidi
Direttore U.O.C. Risorse Umane*

Numeri utili

Azienda U.S.L. 12 Versilia
Via Aurelia 335, 55043 Lido di Camaiore (Lu)
C.F. P.I. 00523180461

* Centrale operativa Versilia Soccorso tel. 118

* Centralino Azienda U.S.L. tel. 0584/6051

* Centro unificato prenotazioni (C.U.P.) tel. 840011550

* U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) tel. 0584/6055287, tel. 0584/6055288, tel. 0584/6059421 Numero verde tel. 800297211

* Portineria Direzione Aziendale Villa Pergher tel. 0584/6059517 fax 0584/67646

* Direzione Aziendale Segreteria del Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Direttore Servizi Sociali, Responsabile Staff. tel. 0584/6059515

* Coordinatore Sociale Segreteria tel. 0584/6059647 Assicurazione qualità tel. 0584/6059571 Educazione alla salute tel. 0584/6059260

Formazione tel. 0584/6059252 tel. 0584/6059234 tel. 0584/6059237 tel. 0584/6059240 tel. 0584/6059212 Medico competente ex D.L.626 tel. 0584/6055360

* Portineria Ospedale Versilia tel. 0584/6055347, fax. 0584/6055282

* Stanza Mortuaria tel. 0584 - 605553 fino alle ore 24.00 oppure 0584 - 6055532 dalle ore 22.00

* Vigili giurati (Securitas) tel. 0584/6055623

* Cappella - Parroco tel. 0584/6059781

* Progetti Informatici di Area Vasta tel. 0584/6059557

* Affari generali e legali 0584/6059646 Legale e contratti tel. 0584/6059504, tel. 0584/6059562, fax. 0584/6059641 Convenzioni uniche nazionali tel. 0584/6059642 Protocollo tel. 0584/6059652 - 0584/6059651, fax. 0584/6059650 - Auditorium Ospedale Versilia tel. 0584/6059592 - Biblioteca tel. 0584/6059591

* Amministrazione contabile e patrimoniale Acquisti tel. 0584/6059459, fax 0584/6059501

Economato tel. 0584/6059489 fax. 0584/6059493 Patrimonio tel. 0584/6059467 Ragioneria tel. 0584/6059473 fax. 0584/6059468

* Controlli di gestione, tel. 0584/6059464

* Sistema informativo e tecnologie Informatiche tel. 0584/6059426, tel. 0584/6059428 tel. 0584/6059567

* Gestione del personale Concorsi tel. 0584/6059475 Gestione economica tel. 0584/6059451

Gestione previdenziale tel. 0584/6059454 Politiche incentivanti tel. 0584/6059521 Relazioni sindacali tel. 0584/6059477 Rilevazione e controllo orario tel. 0584/6059438 Stato giuridico e matricolare tel. 0584/6059481

* Nuove opere e manutenzione immobili tel. 0584/6059432 tel. 0584/6059433

* Tecnologie sanitarie e servizio prevenzione protezione Ufficio tecnico tel. 0584/6059432 fax. 0584/6059431 Servizio prevenzione e protezione tel. 0584/6059445, tel. 0584/6059444

* Analisi chimico-cliniche, Segreteria tel. 0584/6055356, tel. 0584/6055331, 0584/6055332

* Anatomia patologica, Segreteria tel. 0584/6055525, tel. 0584/6055526

* Anestesia e rianimazione, Caposala tel. 0584/6055272

* Terapia del dolore tel. 0584/6057171

* Assistenza infermieristica ospedaliera tel. 0584/6059414 fax. 0584/6059413

* Assistenza sociale, portineria sede Via Comparini Viareggio tel. 0584/385920, fax. 0584/385931, U.O. Strutture assistenziali tel. 0584/6059228 - 0584/6059209 - 0584/6059235 - fax 0584/6059245

* Cardiologia, Stazione infermieri tel. 0584/6059721

* Centro trasfusionale-Immunematologia, reception tel.

0584/6055275 fax. 0584/6055367

* Chirurgia generale Sala operatoria, Caposala tel. 0584/6055296 tel. 0584/6055297 Reparto 1 Caposala tel. 0584/6058623 fax. 0584/6058762 Stazione infermieri 1 tel. 0584/6058630 Reparto 2 Caposala tel. 0584/6058608 Stazione infermieri 2 tel. 0584/6058615

* Day Hospital Chirurgico Stazione infermieri tel. 0584/6058725, Capo sala tel. 0584/6058726

* Senologia, riferimento infermieristico tel. 0584/6058618

* C.O.R.D. (Centro Oncologico di Riferimento Dipartimentale) tel. 0584/6058673, fax. 0584/6058696 Unità cure palliative tel. 0584/6058698

* Dermatologia, segreteria tel. 0584/6058661, Caposala tel. 0584/6058665

* Diabetologia, segreteria tel. 0584/6059631

* Direzione sanitaria ospedaliera, segreteria 0584/6059582 tel. 0584/6059583 Coordinamento donazioni e trapianti tel. 0584/6059400 Ufficio Rilascio Cartelle Cliniche, tel. 0584/6055286 solo per informazioni Sabato chiuso

* Emergenza-pronto soccorso-accettazione, Caposala tel. 0584/6055260 fax. 0584/6055268 Stazione infermieri tel. 0584/6055370

* Farmaceutica, ufficio al pubblico tel. 0584/6059410, fax. 0584/6059420 Farmacia fax. 0584/6055515, Laboratorio farmaceutico fax. 0584/6055509

* Hospice, Caposala tel. 0584/6058701, stazione infermieri tel. 0584/6058700

* Medicina generale 1, Caposala tel. 0584/6058748, stazione infermieri tel. 0584/6058743, tel. 0584/6058744 Day hospital, Caposala tel. 0584/6058761, accettazione tel. 0584/6058754

* Medicina generale 2, Caposala tel. 0584/6058736, stazione infermieri tel. 0584/6058731, tel. 0584/6058732

* Nefrologia, Caposala tel. 0584/6058650, stazione infer-

mieri tel. 0584/6058652 Dialisi Caposala tel. 0584/6059596 reception tel. 0584/6059492

* Neurologia, accettazione tel. 0584/6059539 tel. 0584/6059543

* Neuropsichiatria infantile, segreteria Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059236, ambulatorio ospedale tel. 0584/6059528

* Oculistica, Caposala tel. 0584/6059739, stazione infermieri tel. 0584/6059737, tel. 0584/6059743

* Oncologia medica Degenza: stazione infermieri tel. 0584/6058677 Day Hospital: stazione infermieri tel. 0584/6058753

* Ortopedia, segreteria 0584/6059704, Caposala tel. 0584/6059703, stazione infermieri tel. 0584/6059701, Day hospital stazione infermieri tel. 0584/6059706

* Ostetricia e ginecologia Sala parto accettazione tel. 0584/6055337 Ostetricia Caposala tel. 0584/6059753, stazione infermieri tel. 0584/6059754 Ginecologia Caposala tel. 0584/6059733, stazione infermieri tel. 0584/6059729

* Otorinolaringoiatria, Caposala tel. 0584/6058654, stazione infermieri tel. 0584/6058659

* Pediatria, Caposala tel. 0584/6059764, stazione infermieri tel. 0584/6059767, accettazione U.T.I.N. tel. 0584/6059756, Pronto soccorso pediatrico tel. 0584/6059768

* Poliambulatorio 1, Caposala tel. 0584/6059603, reception tel. 0584/6059602

* Poliambulatorio 2, Caposala tel. 0584/6059553

* Preospedalizzazione tel. 0584/6055335 fax 0584/6055389

* Psichiatria, segreteria tel. 0584/6055239, fax. 0584/6055237, stazione infermieri tel. 0584/6055242

* Psicologia, tel. 0584/6055358, ambulatorio ospedale tel. 0584/6059551 Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059342 Querceta tel. 0584/760506

* Radiologia, segreteria-accettazione tel. 0584/6055216, tel. 0584/6055217

* Riabilitazione-Recupero e rieducazione funzionale, se-

greteria tel. 0584/6059744, stazione infermieri tel. 0584/6059747, Centro ausili tel. 0584/6055306

* Riabilitazione funzionale Ospedale Versilia tel. 0584/6055307, Tabarracci Viareggio tel. 0584/6056623, Seravezza tel. 0584/6056705

* Urologia, stazione infermieri tel. 0584/6058646

Dipartimento Prevenzione Segreteria tel. 0584/6058848, G.O.N.I.P. (Gruppo operativo nuovi insediamenti produttivi) tel. 0584/6059313

* Igiene degli alimenti e della nutrizione, segreteria tel. 0584/6059307 0584/6059320 0584/6059306

* Igiene e sanità pubblica, segreteria tel. 0584/6059300

* Medicina legale, Tabarracci Viareggio tel. 0584/6059351 fax 0584.6059355

* Medicina dello sport, Tabarracci Viareggio, tel. 0584/6059325/6

* Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, segreteria tel. 0584/6058849, Numero verde tel. 800235303

* Sanità pubblica veterinaria, Viareggio tel. 0584/6056600

Unità funzionali territoriali

* Attività consultoriali Consultorio adolescenti Lido di Camaiore tel. 0584/67876 Consultorio familiare Viareggio Termetto tel. 0584/30829 Consultorio familiare Lido di Camaiore tel. 0584/67876 Consultorio familiare Querceta tel. 0584/742194

* Disabilità, segreteria tel. 0584/385902

* Inclusione Sociale tel. 0584/385905

* Salute mentale adulti, segreteria tel. 0584/6055239 Centro salute mentale Camaiore tel. 0584/987712 Centro salute mentale Pietrasanta tel. 0584/738572 Centro salute mentale Viareggio tel. 0584/385925

* Salute mentale infanzia adolescenza, segreteria tel. 0584/6059236, fax. 0584/46202

* Sert (dipendenze, tossico dipendenze ed alcolismo) Pietrasanta tel. 0584/6058826 fax. 0584/792065

Viareggio tel. 0584/6059261 fax. 0584/46202 Centro Anti Fumo tel. 0584/6059229

Distretto Pietrasanta tel. 0584/6058817 tel. 0584/6058818 tel. 0584/6058821 fax. 0584/6058822 Arni tel. 0584/789088 Forte dei Marmi tel. 0584/83873 fax. 0584/83896

Querceta tel. 0584/742194 tel. 0584/768395 fax. 0584/743333 Seravezza portineria tel. 0584/6056700

Ponte Stazemese tel. 0584/770023 ore 8 - 13 dal lunedì al sabato

Camaiore tel. 0584/6056413 tel. 0584/6056419 fax. 0584/6056420 Camaiore portineria tel. 0584/6056400 Lido di Camaiore tel. 0584/619108 Assistente Sociale tel. 0584/617419

Consultorio tel. 0584/67876

Massarosa Ufficio Vaccinazioni tel. 0584/938234

Sportello Farmaceutico tel. 0584/93020

Assistente Sociale tel. 0584/939768 fax 0584/938346

Centro Diurno Stiva tel. 0584/92540

Tabarracci Viareggio Portineria tel. 0584/6059211

Segreteria tel. 0584-6059222 fax 0584-6059225

Formazione fax. 0584/6059230 tel. 0584/6059233 tel. 0584/6059244

Radiologia tel. 0584/6059250

Segreteria tel. 0584/6059216 fax 0584/6059254

Viareggio Termetto tel. 0584/437532 Torre del Lago tel. 0584/350112

Nota: per ragioni tecniche l'elenco dei numeri telefonici potrà essere soggetto ad alcune successive variazioni, sarà nostra cura provvedere tempestivamente agli aggiornamenti necessari; inoltre saremo grati a tutti coloro che ci segnalano inesattezze.

* Comunicazione Multimediale tel. 0584/6059783



Percorso Sanità edito da
AGENZIA ITALIA - Viareggio
agenzia.italia@tiscali.it



si può ritirare **GRATUITAMENTE** presso:

L'Ospedale "Versilia"; i Distretti e i Presidi socio sanitari della Versilia; gli Studi medici; le farmacie della Versilia; le Associazioni di Volontariato; sugli autobus LAZZI e C.L.A.P. per gentile concessione delle rispettive Società; gli uffici APT Versilia; Informazioni turistiche La Zattera.

Percorso Sanità mensile dell'Azienda USL 12 di Viareggio.



PLEXIDEA
Lavorazione in cristallo acrilico
www.plexidea.it

**ARREDAMENTI - COMPLEMENTI D'ARREDO
OGGETTISTICA - COMPONENTI PER LA NAUTICA**

**Via Scirocco 19-21
tel. 0584.388685
VIAREGGIO**

